



COMUNE DI RIVARONE
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE
N.16

OGGETTO: Approvazione Regolamento IUC(IMU, TARI, TASI)

Il giorno 2014, addì DICIOOTTO del mese di LUGLIO ore 21,30 nella sala delle riunioni, dopo le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

| Cognome e Nome | Presente | Assente |
|--------------------------------|----------|---------|
| Ragni Pietro Umberto Pilade | si | |
| Merizio Claudio | | si |
| Meroni Lino | si | |
| Malvicini Heinrich Andrea | si | |
| Maltoni Adriano | si | |
| Malpizzi Angela | si | |
| Malpappa Sara | si | |
| Malpoggi Mario | si | |
| Malpignello Elisabetta in Bosi | si | |
| Malpistiani Gian Franco | si | |
| Malpinolo Roberto | si | |

Intervento e l'opera del Segretario Comunale dott.ssa Rossella Fiorillo
Dopo l'oscuro legale il numero degli intervenuti, il Signor Ragni Pietro Umberto Pilade, nella
capacità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 7.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: -uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore -l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704, art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,(TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): - commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale) - commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti) - commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili) - commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

"682.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, cogenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241,

nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero, tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e

prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. 691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

TENUTO CONTO

che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente comma 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO

che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle

finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO

che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

TENUTO CONTO che la TASI è stata fissata con un'aliquota: 0,1%;

TENUTO CONTO che gli inquilini pagano il 20% di quanto corrisposto a titolo di TASI dai proprietari delle case da loro locate a codesto Comune;

TENUTO CONTO che l' IMU non è dovuta sulle abitazioni principali(cd. prime case) eccetto per le categorie catastali A1,A8,A9

TENUTO CONTO gli immobili non abitati posseduti da persone anziane o disabili residenti in Istituti di ricovero :che in precedenza erano utilizzati come abitazione principale degli stessi sono assimilati alla casa di abitazione principale, a condizione che non risultano locati;

TENUTO CONTO che l'aliquota dell'IMU è fissata :0,86% come seconda abitazione;

DELIBERA

1)di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2)di approvare quanto indicato nel corpo della presente delibera;

3)di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI ;

4)di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

DELIBERA

1)Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione ad unanimità, immediatamente eseguibile ex articolo 134, comma 4, TUEL .

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: La sottoscritta Rossella Fiorillo, responsabile del servizio, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione Regolamento IUC(IMU, TARI, TASI)”** ESPRIME PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

IL Responsabile del servizio

Dott.ssa ROSSELLA FIORILLO
Rossella Fiorillo

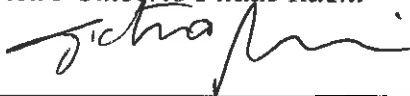
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: La sottoscritta Rossella Fiorillo, responsabile del servizio, sulla presente proposta di deliberazione ad oggetto: **“Approvazione Regolamento IUC(IMU, TARI, TASI)”** ESPRIME PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile

IL Responsabile del servizio

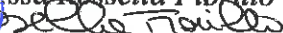
Dott.ssa ROSSELLA FIORILLO
Rossella Fiorillo

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, come segue:

Il Presidente
Pietro Umberto Pilade Raeni



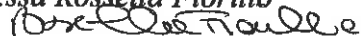
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rossella Fiorillo



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Addi,

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rossella Fiorillo



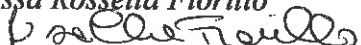
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 37... Reg. Pubblicazioni

Su attestazione del Messo, certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 05.09.14 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di Legge.



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rossella Fiorillo



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, 3° comma del T.U.E.L. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il 18-07-2014



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rossella Fiorillo

